



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
DAFE - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
TECNOLOGIE AGRARIE
(Classe L 25)
Coorte 2025/2026**

Art. 1 – Finalità

1 Il presente Regolamento Didattico definisce, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004, dal Regolamento Didattico di Ateneo, i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di laurea (CdS) in Tecnologie Agrarie, istituito presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE) dell'Università degli Studi della Basilicata ed appartenente alla classe L-25 delle lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie (D.M. 1648 19/12/2023)

2. Organo di governo del Corso di laurea è il Consiglio di Corso di Studio (CCdS), secondo quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, disciplina l'organizzazione e le procedure di funzionamento del Consiglio del Corso di Studi del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE), nel seguito denominato Dipartimento, istituito con Decreto Rettorale n. 280 del 10 maggio 2024 ed attivata con DR n. 505 del 7 agosto 2024 e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studi, emanato con Decreto del Direttore del DAFE n. 13 del 1/10/2024 ed entrato in vigore il 2/10/2024.

Art. 2 -Contenuti del Regolamento

Il presente Regolamento didattico determina, per la Coorte dell'AA. 2025/26, in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) le conoscenze necessarie per la proficua frequenza dei corsi, le modalità per il loro accertamento e per l'eventuale integrazione secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.M. 270/2004;
- e) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- f) le disposizioni sull'obbligo di frequenza;
- g) le modalità di svolgimento della prova conclusiva del Corso di laurea;
- h) le modalità per la valutazione delle attività didattiche;
- i) i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio o in altri percorsi formativi;
- j) i tipi e le modalità di tutorato.



Art. 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Il Corso di laurea in Tecnologie Agrarie si propone di fornire conoscenze e formare capacità professionali che garantiscano una visione completa delle filiere agricole e delle problematiche relative alle produzioni vegetali ed animali, nonché la capacità di gestione di sistemi agricoli e ambientali.
2. Il Corso di laurea, è organizzato in due curriculum, uno in Tecnologie Agrarie e l'altro in Produzioni animali, che differiscono tra loro per 36 CFU complessivi. Entrambi i curriculum sono organizzati in corsi mono disciplinari, un corso integrato comune e uno nel curriculum Tecnologie Agrarie comprendenti due moduli di SSD diversi. Per questi due corsi l'esame finale sarà condotto insieme dai docenti dei diversi moduli e la valutazione finale sarà unica, complessiva e collegiale. Sono infine previsti 12 CFU a scelta degli studenti, sotto la guida del coordinamento del Corso di laurea, che consentano un approfondimento di particolari ambiti produttivi.
3. Obiettivo generale è fornire conoscenze, capacità e competenze in merito al miglioramento costante delle produzioni vegetali ed animali in senso quantitativo, qualitativo ed economico, nell'ottica della sostenibilità, della eco-compatibilità e delle innovazioni delle attività agricole. Il corso fornisce inoltre conoscenze in merito alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti nel settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale.

Il Laureato in Tecnologie Agrarie, al termine degli studi:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica, della fisica, della chimica organica ed inorganica, dell'informatica, della biologia, sapendole utilizzare nei loro aspetti applicativi lungo l'intera filiera produttiva delle produzioni vegetali o delle produzioni zootecniche;
- conosce i metodi disciplinari di indagine ed è in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi del settore agrario;
- è in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi lungo l'intera filiera produttiva delle produzioni vegetali o zootecniche;
- è in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni vegetali e di ogni altra attività connessa, garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità;
- possiede le conoscenze delle procedure di stima di una azienda agro-industriale, di un bene fondiario, di un investimento in agricoltura, di una attività agricola, dei danni subiti da un bene o da una attività nel settore agricolo e dei principi della valutazione fiscale e dei diritti reali nel settore agricolo.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

- **Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)**

Il Laureato in Tecnologie Agrarie, in conformità con gli obiettivi formativi specifici, conseguirà:

- ✓ Conoscenze delle discipline di base: matematica, fisica, chimica generale, inorganica ed organica, botanica, generale e sistematica e genetica generale, che permetteranno loro di disporre degli strumenti cognitivi per meglio interpretare ed apprendere i contenuti e le problematiche proprie delle discipline caratterizzanti;
- ✓ Conoscenze delle discipline caratterizzanti: delle scienze agronomiche e delle coltivazioni erbacee, arboree ed orticole, dell'anatomia e morfologia animale, delle produzioni animali,

delle trasformazioni agroalimentari, della fertilità e conservazione del suolo, del miglioramento genetico delle specie vegetali ed animali, della difesa delle produzioni, della gestione economica dell'azienda agraria, della meccanizzazione e della rappresentazione del territorio agricolo;

- ✓ Competenze relative alla gestione degli agroecosistemi e degli allevamenti animali, alla comprensione dei fenomeni chimici e fisici del suolo, delle piante coltivate e degli animali in allevamento, all'utilizzo dei metodi di indagine scientifica e dei risultati delle ricerche e sperimentazione dei diversi ambiti disciplinari a fini professionali, all'applicazione di metodi di *problem setting* e *problem solving* nonché finalizzate alla soluzione dei molteplici problemi applicativi del settore agrario. Tali conoscenze e competenze verranno conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni pratiche, visite aziendali - nel corso delle quali saranno utilizzati metodi di didattica attiva, studi di caso, seminari e workshop e lo studio personale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà attraverso prove di verifica (in itinere e finali) di tipo scritto e/o orale al termine delle quali verrà assegnata una votazione o un giudizio.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)**

Il laureato in Tecnologie Agrarie sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di:

- ✓ applicare a fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione di molteplici problemi applicativi del settore agrario;
- ✓ acquisire le informazioni necessarie e di valutare le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni vegetali ed animali e di ogni altra attività connessa, a garantirne la sostenibilità ambientale e la eco compatibilità;
- ✓ gestire dal punto di vista economico finanziario le attività di un'azienda agricola, di procedere alla stima di un bene fondiario di un investimento in agricoltura dei danni subiti da un bene o da una attività agricola.

La verifica di queste capacità avviene attraverso prove scritte e/o orali relative ai corsi di insegnamento e la redazione di elaborati o progetti che prevedono autonomia critica oltre che l'acquisizione di concetti, strumenti e metodologie apprese.

- **Autonomia di giudizio (*making judgements*)**

Il laureato in Tecnologie Agrarie deve avere la capacità di utilizzare il metodo scientifico per acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per formulare giudizi autonomi ed attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni agricole e di ogni altra attività connessa, garantirne la sostenibilità ambientale e la eco-compatibilità. Il livello di autonomia raggiunto sarà valutato tramite prove di verifica anche al termine del percorso formativo attraverso la predisposizione dell'elaborato finale.

- **Abilità comunicative (*communication skills*)**

Il laureato in tecnologie Agrarie saprà comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, anche utilizzando nell'ambito specifico delle discipline la lingua inglese. L'acquisizione delle abilità comunicative sarà verificata nel corso delle varie prove di esame, nell'esposizione della relazione di tirocinio e della prova finale.

- **Capacità di apprendimento (*learning skills*)**

Il laureato in Tecnologie Agrarie deve aver sviluppato quella capacità di apprendimento che è



necessaria sia per intraprendere studi successivi a livello avanzato in ambito agro forestale e ambientale con un alto grado di autonomia, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze nel settore Agrario.

Art. 4 – Piano di Studi del Corso di laurea, organizzazione didattica e impegno formativo

- 1- Il corso di tecnologie agrarie si articola in due percorsi curricolari, il primo in tecnologie agrarie, il secondo in produzioni animali. Il curriculum in Tecnologie Agrarie intende preparare il futuro laureato nella maniera più completa possibile alla professione dell'agronomo, mentre il curriculum in Produzioni animali intende approfondire le conoscenze nei settori delle produzioni animali. Il percorso didattico nel rispetto dell'articolazione in ambiti, è strutturato come segue:

DENOMINAZIONE CORSO: TECNOLOGIE AGRARIE

CFU TOTALI: 180

Percorso Tecnologie Agrarie

I anno - A.A. : 2025/2026

Insegnamento	Course	SSD Vecchio	SSD Nuovo	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser
Chimica generale ed inorganica ed elementi di chimica organica TA	General, inorganic and basics of organic chemistry	CHIM/03	CHEM-03/A	Base	Discipline chimiche	9	8	1	84	64	20
FISICA TA	Physics	FIS/07	PHYS-06/A	Base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	5	1	60	40	20
Matematica TA	Mathematics	MAT/05	MATH-03/A	Base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	5	1	60	40	20
Botanica	Botany	BIO/03	BIOS-01/C	Base	Discipline biologiche	9	8	1	84	64	20
Anatomia e fisiologia degli animali domestici	Anatomy and physiology of domestic animals	VET/01	MVET-01/A	Caratterizzanti	Discipline delle scienze animali	9	8	1	84	64	20
Genetica agraria	Genetics	AGR/07	AGRI-06/A	Caratterizzanti	Discipline della produzione vegetale	6	5	1	60	40	20
Lingua inglese	English	NN		Lingua/Prova Finale	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6		6	120	0	120
TOTALE						51					



II anno – A.A. 2026/2027

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez.	CF U Eser	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Eser
Agronomia generale	Agronomic Science	AGR/02	AGRI-02/A		Caratterizzanti	6	5	1	60	40	20
Economia agraria	Agricultural Economics	AGR/01	AGRI-01/A		Caratterizzanti	9	8	1	84	64	20
Tecnologie degli allevamenti animali	Technology for animal husbandry	AGR/09	AGRI 09/C		Caratterizzanti	6	5	1	60	40	20
Zootecnica generale e miglioramento genetico	Animal Breeding	AGR/07	AGRI-09/A		Caratterizzanti	9	8	1	84	64	20
Arboricoltura generale	General tree crops	AGR/03	AGRI-03/A		Caratterizzanti	6	5	1	60	40	20
COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA (C. I.)	Herbaceous and Vegetable crops				Caratterizzanti	12	10	2	120	80	40
<i>Coltivazioni erbacee</i>	Herbaceous crops	AGR/02	AGRI-02/A		Caratterizzanti	6	5	1	60	40	20
<i>Orticoltura</i>	Vegetable crops science	AGR/04	AGRI-02/B		Caratterizzanti	6	5	1	60	40	20
Chimica e biochimica agraria	Agricultural Chemistry and Biochemistry	AGR/03	AGRI-06/B		Affini/Integrative	9	8	1	84	64	20
A scelta dello studente				NN	A scelta dello studente	12					
TOTALE						69					



III anno – A.A. 2027/2028

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez	CF U Eser.	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Eser
Entomologia e zoologia	Entomology and Zoology	AGR/11	AGR I-05/A	Caratterizzanti	Discipline della difesa	9	8	1	84	64	20
Patologia vegetale	Plant pathology	AGR/12	AGR I-05/B	Caratterizzanti	Discipline della difesa	9	8	1	84	64	20
Estimo rurale	Rural estimate	AGR/01	AGR I-01/A	Caratterizzanti	Discipline economiche e giuridiche.	6	5	1	60	40	20
Meccanica e meccanizzazione agricola	Mechanics	AGR/09	AGR I-04/B	Caratterizzanti	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	9	8	1	84	64	20
Rilievo, rappresentazione e gis	Engineering Surveying, Mapping and GIS	AGR/10	AGR I-04/C	Caratterizzanti	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	6	5	1	60	40	20
MICROBIOLOGIA E INDUSTRIE AGRARIE (C.I)	Microbiology for agricultural science and food technology :					12	10	2	120	80	40
<i>Microbiologia agraria</i>	Microbiology for agricultural science	AGR/16	AGR I-08/A	Affini/Integrative	Attività formative affini integrative	6	5	1	60	40	20
<i>Modulo di industrie agrarie</i>	Food technology	AGR/15	AGR I-07/A	Affini/Integrative	Attività formative affini integrative	6	5	1	60	40	20
Prova finale	Final exam	PROFIN_S		Lingua/Prova Finale	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	3		3	60	0	60
Tirocinio pratico applicativo	Traineeship	NN			Tirocini formativi e di orientamento	6		6	150	0	150
TOTALE						60					



Percorso Produzioni animali

I anno - A.A. : 2025/2026

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CFU Tot	CFU Lez.	CFU Eser.	ORE Tot	ORE Lez.	ORE Eser.
Chimica generale ed inorganica ed elementi di chimica organica TA	General, inorganic and basics of organic chemistry	CHIM/03	CHEM-03/A	Base	Discipline chimiche	9	8	1	84	64	20
Fisica TA	Physics	FIS/07	PHYS-06/A	Base	Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	5	1	60	40	20
Matematica TA	Mathematics	MAT/05	MATH-03/A	Base	Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	6	5	1	60	40	20
Botanica	Botany	BIO/03	E01C	Base	Discipline biologiche	9	8	1	84	64	20
Anatomia e fisiologia degli animali domestici	Anatomy and physiology of domestic animals	VET/01	MVET-01/A	Caratterizzanti	Discipline delle scienze animali	9	8	1	84	64	20
Genetica animale e tracciabilità	Animal Genetics and Tracability	AGR/17	AGRI-09/A	Caratterizzanti	Discipline delle scienze animali	9	8	1	84	64	20
Lingua inglese	English	NN		Lingua/Prova Finale	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6		6	120	0	120
TOTALE						54					



II anno – A.A. 2026/2027

Insegnamento	Course	SSD	SSd nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez.	CFU Eser.	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Eser.
Agromonia generale	Agronomic Science	AGR/02	AGRI-02/A	Caratterizzanti	Discipline della produzione vegetale	6	5	1	60	40	20
Economia agraria	Agricultural Economics	AGR/01	AGRI-01/A	Caratterizzanti	Discipline economiche e estimative e giuridiche.	9	8	1	84	64	20
Tecnologie degli allevamenti animali	Technology for animal husbandry	AGR/19	AGRI-09/C	Caratterizzanti	Discipline delle scienze animali	6	5	1	60	40	20
Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico	Animal Breeding	AGR/17	AGRI-09/A	Caratterizzanti	Discipline delle scienze animali	9	8	1	84	64	20
Foraggicoltura e coltivazioni erbacee	Forage crops	AGR/02	AGRI-02/A	Caratterizzanti	Discipline della produzione vegetale	6	5	1	60	40	20
Nutrizione e Alimentazione Animale	Animal Nutrition and Feeding	AGR/18	AGRI-09/B	Caratterizzanti	Discipline delle scienze animali	9	8	1	84	64	20
Chimica e Biochimica Agraria	Agricultural Chemistry and Biochemistry	AGR/13	AGRI-06/B	Affini/Integrative	Attività formative affini o integrative	9	8	1	84	64	20
A scelta dello studente				NN	A scelta dello studente	12					
TOTALE						66					

III anno – A.A. 2027/2028

Insegnamento	Course	SSD	SSD nuovo	TAF	Ambito	CF U Tot	CF U Lez.	CFU Eser.	OR E Tot	OR E Lez.	OR E Eser.
Entomologia e zoologia	Entomology and Zoology	AGR/11	AGRI-05/A	Caratterizzanti	Discipline della difesa	9	8	1	84	64	20
Patologia vegetale	Plant	AGR/12	AGR	Caratterizzanti	Discipline	9	8	1	84	64	20



	pathology		I-05/B		della difesa						
Estimo rurale	Rural estimate	AGR/01	AGR I-01/A	Caratterizzanti	Discipline economiche estimative e giuridiche.	6	5	1	60	40	20
Meccanica e meccanizzazione agricola	Meccanics	AGR/09	AGR I-04/B	Caratterizzanti	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	9	8	1	84	64	20
Rilievo, rappresentazione e gis	Engineering Surveying, Mapping and GIS	AGR/10	AGR I-04/C	Caratterizzanti	Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	6	5	1	60	40	20
MICROBIOLOGIA E INDUSTRIE AGRARIE (C.I)	Microbiology for agricultural science and food technology :					12	10	2	120	80	40
<i>Microbiologia agraria</i>	Microbiology for agricultural science	AGR/16	AGR I-08/A	Affini/Integrative	Attività formative affini integrative	6	5	1	60	40	20
<i>Modulo di industrie agrarie</i>	Food technology	AGR/15	AGR I-07/A	Affini/Integrative	Attività formative affini integrative	6	5	1	60	40	20
Prova finale	Final exam	PROFIN_S		Lingua/Prova Finale	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	3		3	60	0	60
Tirocinio pratico applicativo	Traineeship	NN			Tirocini formativi e di orientamento	6		6	120	0	120
TOTALE						60					

2- Il Corso di laurea in tecnologie Agrarie ha una durata normale di tre anni, il primo dei quali è strutturato in sottoperiodi all'interno del semestre (trimestri), ciascuno dei quali è strutturato in due semestri di insegnamento, durante i quali lo studente dovrà acquisire 153 crediti formativi per insegnamenti obbligatori, 12 crediti a scelta autonoma tra le attività formative programmate dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, 6 crediti per attività di tirocinio pratico applicativo, 6 crediti per corsi volti a garantire la idoneità della conoscenza della lingua Inglese e 3 crediti per la prova finale. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU) in accordo all'organizzazione didattica sopra riportata. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 180 che potranno essere valutati per una laurea magistrale o altre attività formative. Il corso di laurea si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al



superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno, previa acquisizione dei 177 crediti prescritti.

- 3- La didattica è organizzata in corsi annuali (> 9 CFU) e semestrali (≤ 9 CFU). Il piano di studi del Corso di laurea prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, con esercitazioni e corsi di laboratorio, e un tirocinio pratico applicativo, svolto presso una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato, che fornirà la base per lo svolgimento dell'elaborato finale da discutere in sede di prova finale per il conseguimento della Laurea. Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di 8 ore; i CFU riservati ad esercitazioni pratiche corrispondono a 20 ore; quelli relativi al tirocinio e ad altre attività pratiche corrispondono a 25 ore di attività dello studente. La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale, non sarà inferiore al 60% dell'impegno totale, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. Nel Corso di laurea sono previsti nr. 16 insegnamenti mono disciplinari e nr. 2 corsi integrati comprendenti due moduli di SSD diversi. Per i corsi integrati l'esame finale sarà unico e condotto collegialmente dai docenti.
- 4- Il tirocinio pratico, corrispondente a 6 crediti formativi, potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU. La verifica prevede la discussione di una relazione con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.
- 5- In caso di riconoscimento di crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio, il Consiglio di Corso di Studio può consentire abbreviazioni di durata del corso.
- 6- In caso di richieste degli studenti, il Dipartimento, sentito il Consiglio di Direzione e il Consiglio di Corso di Studio, può organizzare attività e servizi didattici di supporto, volti al recupero di studenti in ritardo sulla durata normale del Corso di laurea.
- 7- Non sono previste propedeuticità fra gli insegnamenti. Le propedeuticità consigliate sono riportate nelle schede di trasparenza di ogni singolo insegnamento .
- 8- Ad ogni studente è assegnato, all'atto dell'immatricolazione, un tutor scelto fra i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, afferenti al Corso di laurea, al quale potrà rivolgersi, durante tutto il percorso formativo, per orientamento di tipo organizzativo e culturale. Lo studente dovrà incontrare il tutor almeno una volta all'anno, in particolare in corrispondenza della formulazione del piano di studi, della scelta degli obiettivi formativi dell'attività di tirocinio e immediatamente prima dell'esame finale.
- 9- Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, possono essere previste una o più prove in itinere e/o un esame finale. Le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

Art. 5 – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative consistono in discipline afferenti ai SSD AGR15, AGR16 e AGR13 (nuova denominazione AGRI-08/A AGRI-07/A AGRI-06/B) comuni ai due curricula.

L'inserimento delle attività affini e integrative di discipline afferenti ai SSD AGR15 e AGR16 (nuova denominazione AGRI-08/A AGRI-07/A) consente il completamento delle conoscenze di base sulla biologia, fisiologia e genetica dei microrganismi e l'acquisizione di conoscenze teoriche ed applicative riguardanti i principali processi di trasformazione di materie prime agrarie, di origine vegetale e animale.



Le attività affini e integrative relative al SSD AGR13 (nuova denominazione AGRI-06/B) attendono il completamento degli elementi conoscitivi di base al fine di comprendere la biochimica dei processi metabolici che avvengono nella pianta, nonché i processi biochimici e chimici che avvengono nel suolo determinandone le caratteristiche, la formazione, lo stato fisico-chimico del suolo e di dinamica dei nutrienti, l'acquisizione della capacità di interpretare i risultati analitici oltre la capacità di protezione da parte del suolo e dell'ambiente dall'inquinamento.

Art. 6 – Accesso

1. Il Corso di laurea in Tecnologie Agrarie è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge. Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo del Dipartimento secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In ogni caso l'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il Corso di laurea. Tali conoscenze comprendono una soddisfacente familiarità con la matematica di base, padronanza delle principali leggi della fisica e conoscenze di base della biologia e della chimica generale, doti di logica, capacità di lettura e comprensione di testi di diversa natura, una capacità di espressione orale e scritta senza esitazioni ed errori, una discreta cultura generale. E' prevista una valutazione della preparazione di base dei candidati all'immatricolazione, fortemente consigliata ma che non ne costituisce vincolo. Tale prova, nella forma di un questionario a risposte multiple, è articolato nelle sezioni: matematica, fisica, biologia, chimica generale, logica e comprensione verbale. Il calendario della prova viene stabilito dal manifesto. Nel caso in cui il test di valutazione della preparazione di base non sia stato sostenuto o non sia stato raggiunto il punteggio minimo in una o in più sezioni del test, può essere prevista l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità previste annualmente con delibera del CdS ed indicate nel Manifesto degli Studi. Il CdS stabilirà altresì le modalità di superamento degli OFA che verranno indicate nel Manifesto degli Studi.
2. L'iscrizione al Corso di laurea può essere richiesta da studenti provenienti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altra sede universitaria ovvero da studenti in possesso di titolo accademico, purché siano soddisfatte le condizioni previste al punto precedente.
3. I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studi della stessa classe sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando caso per caso sulla base delle affinità didattiche e culturali.
4. Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università come descritto all'art.9 del presente regolamento.

Art. 7 Scelta del curriculum, attività formative a scelta dello studente, insegnamenti aggiuntivi

1. Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera in base all'art. 10 comma 5 del D.M. 270/04, scegliendo, anche con l'ausilio del *tutor* didattico, qualsiasi insegnamento offerto dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, purché riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studio coerente con il percorso formativo. L'approvazione è subordinata alla deliberazione da parte del CCdS.



2. La data di scadenza per la compilazione del piano di studi e quella per la selezione delle attività formative a scelta dello studente sono stabilite ogni anno dal Manifesto degli Studi. Il Consiglio di Corso di Studi stila una lista di insegnamenti offerti dall'Ateneo della Basilicata ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Tecnologie Agrarie. Tale lista sarà pubblicizzata sul Sito del Corso di laurea. Lo studente potrà scegliere insegnamenti che non fanno parte dell'elenco su indicato ma in tal caso il piano di Studi dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studi.
3. Lo studente sceglierà il curriculum in concomitanza con l'iscrizione ovvero, in caso di modifica successiva, entro la data prevista per la presentazione del piano di studi per ogni anno accademico presso la Segreteria Generale Studenti.
4. Lo studente potrà richiedere l'inserimento nel curriculum di insegnamenti aggiuntivi oltre a quelli che concorrono al numero totale di 180 crediti formativi, ed il riconoscimento di esami sostenuti presso altri Atenei italiani od esteri come insegnamenti aggiuntivi. Il voto ottenuto per tali insegnamenti non concorrerà al punteggio medio finale ai fini della determinazione del voto di laurea.

Art. 8 - Accertamento della conoscenza della lingua inglese

1. E' previsto l'accertamento della conoscenza della lingua INGLESE a cura del Centro Linguistico di Ateneo mediante verifiche *scritte e/o orali* con acquisizione di un giudizio di IDONEITÀ.
2. E' prevista la convalida, da parte del Centro Linguistico di Ateneo, dei Crediti Formativi Universitari (CFU) dell'accertamento di Lingua straniera a fronte di diplomi rilasciati da istituti riconosciuti che attestino un grado di conoscenza minimo pari al livello B1 del Common European Frame work of Reference for Languages.

Art. 9 – Riconoscimento dei crediti formativi per attività extra-universitarie ((D.M. 931/2024)

1. Il Consiglio del Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari, ai sensi del D.M. 931 del 04 luglio 2024, a seguito di specifica istanza presentata dallo studente mediante le procedure in vigore presso l'Ateneo:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
 - il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico;
- nel numero massimo di 48 cfu.



2. Il Consiglio del Corso di Studi procederà alla valutazione dell'istanza e all'eventuale riconoscimento delle conoscenze e competenze di cui al comma 1 a condizione che:

- lo studente presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente/struttura presso cui sono state svolte, con l'indicazione dei dati essenziali per poter procedere al riconoscimento quali: numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento, le competenze/abilità acquisite. Se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- sia possibile assicurare una stretta coerenza delle attività/competenze/abilità di cui si chiede il riconoscimento con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studi a cui lo studente è iscritto o intende iscriversi;
- sia possibile definire per ciascuna attività/competenza/abilità di cui si chiede il riconoscimento un'attività formativa in coerenza con l'ordinamento didattico del Corso di Studi, da inserire in un piano di studi individuale dello studente anche in termini di cfu e votazione (ove prevista).

Non si procederà al riconoscimento ove una di queste condizioni non si verifichi.

Art. 10 - Attività formative svolte all'estero

Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere i crediti (CFU) di attività svolte all'estero connesse ai programmi "Erasmus+" e altri programmi internazionali, soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo

Art. 11 – Forme della didattica

1. Le attività didattiche si svolgono sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo, di seminari specialistici, di escursioni didattiche e di prove in itinere.
2. L'attività didattica può essere svolta anche fuori dalle strutture del Dipartimento.
3. I docenti responsabili delle attività didattiche sono annualmente individuati dal Consiglio di Corso di Studio in sede di programmazione e proposti al Consiglio del Dipartimento.
4. Un docente può svolgere l'attività didattica avvalendosi della collaborazione di altri docenti e/o esperti. Le modalità di tali collaborazioni saranno stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.

Art. 12 - Programmi delle attività didattiche

I programmi delle singole attività didattiche devono essere definiti e realizzati in modo da garantire il rispetto degli obiettivi fissati dal Consiglio di Corso di Studio e dei crediti formativi assegnati agli stessi.

Art. 13 - Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni non è obbligatoria.
2. Non sono previste propedeuticità fra gli insegnamenti del piano di studio di questa coorte.

Art. 14 – Studenti iscritti in regime di tempo parziale



Agli stessi iscritti in regime di tempo parziale è consentito predisporre un piano di Studi individuale di durata massima pari al doppio della durata regolare del Corso di laurea, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Per tutte le informazioni si fa rinvio al Regolamento Studenti pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Art. 15 - Requisiti per il conseguimento della laurea

1. La Laurea triennale in Tecnologie Agrarie si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato scritto, redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, davanti ad una Commissione di docenti facenti parte del Dipartimento. L'elaborato è di carattere bibliografico su un argomento relativo al tirocinio assegnato riguardante i seguenti punti, eventualmente tra loro integrati:
 - monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
 - indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.
2. Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 3 crediti, lo studente deve:
 - aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini o integrativi, per un totale di 153 crediti, ed acquisito i 12 CFU relativi alle attività formative a libera scelta;
 - aver dato prova della conoscenza della lingua straniera, conseguendo 6 crediti;
 - aver effettuato il tirocinio pratico applicativo per complessivi 6 crediti;
 - aver preparato un elaborato scritto.
3. Ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento e i criteri relativi alla determinazione del voto della prova finale sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Dipartimento.

Art. 16 – Orientamento *in itinere*

1. L'orientamento, attuato nell'ambito del Corso di laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento *in itinere*). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo. Attraverso i dati raccolti da parte dei competenti servizi del Dipartimento e di Ateneo tale servizio di mentore dovrà:
 - a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del Corso di laurea;
 - b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:
 - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
 - acquisire un metodo di studio efficace;
 - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
 - assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare e della Sede in cui svolgere il tirocinio, al fine di valorizzarne le attitudini e gli interessi.



Art. 17 - Valutazione della qualità

1. Il Corso di laurea si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo, basati sulla qualità nella formazione universitaria e sulla qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interazione tra le diverse funzioni e posizioni di responsabilità delle parti interessate.
2. Il Corso di laurea, direttamente e/o tramite il Dipartimento, provvederà quindi a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza.

In particolare, il Consiglio di Corso di Studio provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Dipartimento e dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del Corso di laurea e sulle prove di verifica e la loro pubblicizzazione interna.

Art. 18- Norme Transitorie e Finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento di Funzionamento del Dipartimento e al Regolamento di funzionamento del Consiglio di Corso di Studio.